



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO DI COMPETENZA 2020**



Indice

1. PRESENTAZIONE	Pag. 2
1.5 Introduzione	8
1.6 Quadro normativo	8
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI	8
2.1 Il Contesto esterno di riferimento	8
2.2 L'Amministrazione	10
• <i>Chi siamo</i>	10
• <i>L'Organizzazione</i>	11
• <i>Le Risorse umane</i>	12
• <i>Le Risorse finanziarie</i>	13
3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	15
3.1 I Risultati raggiunti	15
3.2 Le Criticità e le Opportunità	16
3.3 Albero della Performance	17
3.4 Aree e Obiettivi Strategici	18
3.5 Obiettivi operativi e azioni	21
3.6 Obiettivi individuali	24
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	25
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	25
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	26
6.1 Fasi, Soggetti, Tempi e Responsabilità	26
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della Performance	28
6.3 Conclusioni	28

ALLEGATI TECNICI:

ALLEGATO 1 - PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITÀ

ALLEGATO 2 - TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3 - TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

1. PRESENTAZIONE

Come è noto la Relazione annuale sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 150/2009, riporta il consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse previste in sede di redazione del Piano della Performance. Ai fini del presente atto occorre tener presente che per l'Ente Parco, l'anno 2020 è stato caratterizzato da due fattori particolari che, seppur condizionanti, hanno determinato solo in parte un rallentamento delle attività programmate.

Il primo di questi fattori, ovviamente, è rappresentato dall'emergenza epidemiologica COVID-19, che ha caratterizzato praticamente quasi tutto l'anno 2020, alla quale l'Ente ha fatto fronte, per il perseguimento delle attività programmate, grazie ad una adeguata organizzazione dello smart working, in una forma ibrida con il lavoro agile che, nelle due fasi, primaverile e autunno-invernale, ha consentito di assicurare il normale svolgimento delle attività ordinarie e delle relative procedure amministrative grazie alla disponibilità di procedure informatizzate che hanno permesso al personale di lavorare da remoto. L'emergenza sanitaria ha ovviamente avuto ripercussioni negative su alcuni settori, colpendo in particolare i Centri Visita, colpiti però in modo significativo non solo nella fase di chiusura, in particolare per la mancanza del turismo scolastico e dei visitatori stranieri, che sono risultati in sensibile calo rispetto agli anni precedenti, ma paradossalmente anche nella fase estiva, con numeri straordinari, mai registrati negli ultimi anni, determinando una sorta di effetto rimbalzo in termini numerici che ha messo a dura prova la tenuta di tutto il sistema. Altro settore colpito direttamente dall'emergenza COVID-19 è stato quello del volontariato, le cui attività sono state bloccate, non potendo cioè assicurare nelle varie strutture le misure di prevenzione e protezione necessaria. Anche questa limitazione tuttavia è stata superata con altre attività, comunque legate al settore dell'educazione ambientale e del coinvolgimento sociale grazie all'avvio degli "Incontri di Natura", una campagna condotta grazie ad operatori qualificati che ha permesso di portare le attività in tutti i centri del Parco e dell'Area Contigua, dedicata alle varie fasce di età, risultata molto apprezzata.

Il secondo fattore che ha caratterizzato le attività 2020 è stato rappresentato dalla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, avvenuta nel mese di aprile del 2020, che ha privato l'Ente Parco, quasi per l'intero anno, del più importante organo deliberante. A tale mancanza si è sopperito grazie all'adozione, da parte del Presidente dell'Ente, di numerose deliberazioni presidenziali, almeno per le questioni urgenti ed indifferibili, così come previsto dall'art. 9 della legge n. 394/1991. Per completezza di argomentazioni, si evidenzia che il nuovo Consiglio Direttivo è stato ricostituito solo nel mese di luglio 2021, e si è insediato in data 30 luglio 2021.

Fatta tale doverosa premessa, si sottolinea che nell'anno 2020 l'attività amministrativo-gestionale dell'Ente Parco si è estrinsecata negli atti di seguito indicati.

1.1. AREA AMMINISTRATIVA:

ATTO	N°
Deliberazioni del Presidente	16
Deliberazioni del Consiglio Direttivo	4
Determinazioni del Direttore	1097
Avvisi/Bandi di gara	7
Atti negoziali	91
Protocolli in entrata	6.057
Protocolli in uscita	3.708
Protocolli interni	5.646
Fatturazione elettronica	872
Affidamento di servizi e forniture mediante MEPA	70
Mandati di pagamento	1896
Reversali di incasso	773
Incontri istituzionali Presidente Direttore	460

1.1.1. Area Amministrativa / Servizio Affari Generali

Il servizio ha curato gli adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti in materia di amministrazione trasparente, come di seguito riportati.

Sull'albo online, per l'anno 2020, risultano n.**1388 pubblicazioni** di atti di varia natura.

Inoltre, il Servizio ha curato gli adempimenti relativi al D. Lgs 33/2013, come meglio precisati **nell'allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2017**, nonché la pubblicazione degli atti ai sensi del DPR 445/2000 e degli artt. 32 della Legge 69/2009 e 2, comma 32, della Legge 190/2012.

La tabella che segue riporta le specifiche tipologie di atti pubblicati dal Servizio sul sito istituzionale dell'Ente e nell'albo online nell'anno 2020, in ottemperanza alle norme in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

Avvisi/Bandi di Gara	Tutti i Servizi	7
Provvedimenti Urbanistici	Servizio Tecnico	148
Atti Negoziali	Tutti I Servizi	91
Autorizzazioni utilizzazioni boschive	Ufficio agrosilvopastorali	17
Concessioni Patrocinio Gratuiti	Servizio Educazione e Did./Ufficio Gestione Centri Visita	39
Ordinanze di chiusura temporanea dei sentieri	Servizio Sorveglianza/Scientifico	3
Convocazioni Consiglio Direttivo	Area Amministrativa	2
Protocollo d'Intesa	Servizio Tecnico	1
Assenze del Personale	Servizio del Personale	Tabella pubblicata mensilmente

Tra gli ulteriori adempimenti del Servizio, figurano quelli di cui:

1. alla legge 150/2009;
2. all'art. 1 della legge 190/2012, relativamente all'AVCP;
3. alla piattaforma ANAC, anche mediante l'attivazione del profilo del RPCT;
4. al Wistleblowing, disciplinato dalla legge 179/2017.

1.1.2 Relazioni con il pubblico -info point

A chiusura dell'annualità 2020 l'ufficio URP ha gestito circa 220 contatti con il pubblico attraverso il sistema mail, la percentuale più alta delle richieste rimane concentrata nel periodo luglio agosto. L'attività dell'URP si è implementata, è stato infatti già dal 2017 aperto lo sportello "Front Office", che ha gestito n. 1000 risposte telefoniche per soddisfare le richieste dei visitatori del Parco ed ha altresì provveduto a:

ATTIVITÀ	N°
Monitorare gli articoli di stampa diffusi in rete che hanno prodotto rassegne stampa comprensive di articoli del Parco e articoli di tematiche naturalistiche nazionali e internazionali	219
Pubblicazione dei Comunicati stampa	31
News INFO POINT	22
Risposte utenze turistiche telefoniche	1000

Nell'ambito del progetto di promozione del territorio del Parco, il Consiglio Direttivo ha approvato nella seduta del 29 novembre 2019 il progetto "InfoPoint nel Parco", finalizzato a creare una rete di operatori presenti sul territorio, coordinati e informati, con lo scopo di creare un'identità del Parco nei tre versanti regionali veicolando e valorizzando le attività non solo dell'Ente ma anche di tutti i Comuni del Parco e dell'Area Contigua, offrendo così a visitatori e residenti un'informazione completa delle iniziative presenti, delle attività organizzate con una logica di territorio integrato, che superi la logica del "campanile" e permetta di scoprire la ricchezza del Parco a 360°.

A partire dal mese di gennaio 2020 sono state consegnate le prime tabelle riportanti il logo dell'Infopoint del Parco, a tutti coloro che nel frattempo ne avevano fatto richiesta. Ad oggi sono operativi 27 infopoint su tutto il territorio del Parco e dell'Area Contigua.

1.2 AREA SCIENTIFICA

1.2.1 Servizio Scientifico:

ATTIVITÀ	N°
Autorizzazioni al pascolo	3
Autorizzazione alla raccolta di tartufi	55
Autorizzazioni ricerca scientifica	6

1.2.2 Servizio Veterinario

ATTO	N°
Richieste di indennizzo danni da fauna selvatica al bestiame domestico	682

1.2.3 Ufficio attività agrosilvopastorali

ATTO	N°
Richieste di indennizzo danni da fauna selvatica alle colture agrarie.	148
Autorizzazione al taglio	33

1.2.4 Ufficio gestione Centri Visita

Centri Visita	Biglietti Individuali	Introiti €	Biglietti ridotti	Introiti €	Comitive	N. Persone	Introiti €	Totale Visitatori	Totale Introiti €
Centro Natura Pescasseroli	20.070	120.420,00	.5.305	21.220,00	69	2.070	4.068,00	27.445	145.708,00
Centro Lupo Civitella Alfedena	6.028	18.084,00	1.514	3.028,00	35	1050	990,00	8.592	22.102,00
TOTALE	26.098	138.504,00	6.819	24.248,00	104	3.120	5.058,00	36.037	167.810,00

1.2.5 Ufficio Manutenzione Impianti e attrezzature

ATTIVITÀ	N
Concessione recinzioni elettrificate in comodato gratuito	22
Concessione recinzioni elettrificate come da bando (60% a carico ente)	10
Concessione pollai ad alta resistenza all'orso	26
Fornitura di accessori per recinzione elettrificate	10

1.2.6. - Servizio Educazione e Didattica

ATTO	N°
Campi volontariato	1
Volontari partecipanti	7
Attività CEA	113

1.3 - AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO

1.3.1 - Servizio Tecnico

Provvedimenti urbanistici:	N°
Istanze pervenute	186
Nulla OSTA	163
Pareri valutazione incidenza	12
Pareri negativi	3
Prese d'Atto	14
Pratiche archiviate d'ufficio	4
Sopralluoghi tecnici effettuati	15
Lavori di manutenzione per interventi su mobili e immobili ente	24

1.3.2 - Servizio di Sorveglianza

ATTIVITÀ	N°
Sopralluoghi danni da fauna alla zootecnia	681
Sopralluoghi danni da fauna alle colture	163
Schede faunistiche	958
Sopralluoghi piante divelte	148
Autorizzazioni trasporto Armi	89
Servizi Orsi Confidenti/Problematici	194
Censimento Aquila reale	131
Censimento camoscio	9 gg.
Censimento Coturnice	2
Censimento Cervo	2
Turni di controllo alle aree con regolamentazione di accesso ai sentieri	132
Comunicazione Notizia di Reato	10
Sequestri Penali	13
Sopralluoghi di constatazione relativi a manomissioni ambientali e abusi edilizi	37
Verbali per violazione amministrativa	147
Sequestro Amministrativo	4
Controllo persone (servizi effettuati)	255
Servizio Caccia (controllo cacciatori autorizzati in Area Contigua)	350
Servizio Pesca	40
Servizio Rifugio	2
Servizio Antincendio	14
Antibraconaggio (prevenzione attività illecite)	34
Formazione	32 giornate
Controllo Turisti	90
Servizio Guida (assistenza ai turisti)	10
Servizio Amministrativo: attività di competenza del servizio nelle materie urbanistico, Forestale, Pascolivo ecc.	930
Servizio di rappresentanza	10
Servizio Supporto ai servizi Tecnico Scientifico e Forestale	18
Riunioni interne	50 ore
Testimonianze Tribunale	4
Manifestazioni	20

1.4 - Ufficio Promozione, Comunicazione e Rapporti Internazionali

ATTIVITÀ	N°
Comunicati stampa	31
Natura Protetta: Rapporto Orso 2019	4000 copie
Calendari "I volti del Parco"	5000 copie
Calendari da tavolo "LifeFloranet" con Cerimonia di premiazione del	3000 copie
Contest Fotografico: "Floranet: fiori appenninici, bellezza in posa".	1 evento
Partecipazione a eventi fieristici e promozionali: - Bit- Milano (Febbraio 2020) - Partecipazione FESTAMBIENTE con Legambiente (GR) Agosto 2020	N. 1 (Bit – Milano) in presenza N. 1 (spedito solo il materiale)
Eventi e attività istituzionali e/o realizzate in collaborazione con Comuni Associazioni Culturali	N. 19
Attivata online Rubrica "Oltre il Coronavirus". Marzo – Aprile (2020)	N. 44 video
<p>Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto per celebrazioni del Centenario del Parco – Attività in collaborazione con il Parco del Gran Paradiso; - CETS – percorso iniziato nel 2017 ancora in corso - Il Cammino "La Via dei lupi" ideazione pannelli informativi- divulgativi – opuscolo parole chiavi. - Arte Parco – Istallazione Opera "Un tempo è stato" dell'artista Alessandro Pavone (agosto 2020). - Attivazione Campagna progetto di educazione ambientale "Senza plastica si può!" (Gennaio 2020) - Inaugurazione nuovo allestimento Centro Servizi del Parco di Bisegna Agosto 2020. - Rassegna Cinematografica "Ettore Scola". - Inaugurazione di INSECTA – Centro di Visita "viaggio alla scoperta del mondo degli insetti del PNALM – Alvito (FR) Agosto 2020. - XXVIII edizione di Puliamo il mondo promossa da Legambiente Onlus- Settembre 2020. - Rassegna Teatrale dedicata alle faggete vetuste dal Titolo "Una Giornata qualunque" Spettacoli tenutosi nei tre versanti del Parco – Agosto 2020 - Spettacolo teatrale "Paolo dei Lupi" – A Civitella Alfedena – Gennaio 2020 - Organizzazione di concerti svolti in collaborazione con il Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso, in alcuni Comuni del Parco (Pescasseroli- Alvito- Gioia Vecchio – Castel S. Vincenzo) ispirati alla rigogliosa Natura del Parco tenutosi– Agosto 2020 - Concorso Miglior Miele dei Parchi "Mielinfesta" 31 ottobre 2020 premiazione online. - Presentazione Libro di Ermanno Giudici: "Cani, falchi, tigri e trafficanti," a Villetta Barrea 	<p>In itinere (15 incontri online). unico forum a febbraio 2020 in presenza – 50 partecipanti circa.</p> <p>1 evento – circa 200 partecipanti. Le attività hanno coinvolto in totale 1656 alunni.</p> <p>N. 1 evento – circa 70 partecipanti. N. 3 serate al cinema con 300 partecipanti N. 1 evento – circa 80 partecipanti. 1 giornata –50 partecipanti</p> <p>N. 3 spettacoli – 60 partecipanti. a spettacolo N. 1 spettacolo – circa 150 partecipanti. N. 4 concerti – 70 partecipanti a spettacolo</p> <p>N. 8 apicoltori del territorio del Parco che hanno partecipato al concorso. N. 2 hanno vinto il 1° premio per la categoria del miele presentato + 1 premio speciale.</p> <p>1 evento con circa 35 partecipanti.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione libro di Claudia Fachinetti e Massimo Vacchetta: "Ninna il piccolo riccio con un grande cuore" a Pescasseroli - Presentazione del libro "ORIGINI E PRIMI ANNI DI VITA DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO NELLA "RELAZIONE SIPARI" DEL 1926 – gennaio 2020 - Incontro sugli insetti con il prof. Enrico Migliaccio a Pescasseroli 	<p>N. 1 evento con 40 partecipanti circa.</p> <p>N. 1 evento con circa 40 partecipanti.</p> <p>N. 2 eventi con 40 partecipanti.</p>
Autorizzazioni riprese e servizi programmi televisivi	15
Autorizzazioni Workshop fotografici	12
Eventi culturali patrocinati dall'Ente Parco	7
Visualizzazioni pagine del sito Istituzionale www.parcoabruzzo.it	1.933.567
Mailing list sito	2178 iscritti
<p>Post su Facebook nel 2020</p> <p>Post su Instagram nel 2020</p> <p>Facebook: 75.185 mi piace (+8.720 rispetto al 2019) i follower da 67.236 a 76.400 followers (circa 10.000 in più rispetto al 2019)</p> <p>Twitter: 1.983 followers (+103 rispetto al 2019)</p> <p>Instagram: 17.500 followers (+ 10.500 rispetto al 2019)</p> <p>YOUTUBE: 768 iscritti (+156 rispetto al 2019) 768 ore di visualizzazioni - 50 video postati</p>	<p>N. 334 post redatti che hanno raggiunto 2.294.119 persone. Il 46% in più rispetto all'anno precedente.</p> <p>N. 198 post redatti che hanno raggiunto 135.220 persone. Il 58% in più rispetto all'anno precedente.</p>

La Presidenza

1.5 - Introduzione

Il Piano della Performance 2020-2022 è stato approvato con Delibera del Consiglio n. 1 del 31 gennaio 2020. In esso gli obiettivi strategici approvati sono rappresentati in una così detta struttura "ad albero", dove figurano gli obiettivi operativi, con i relativi indicatori, al fine di misurare i risultati attesi e da raggiungere e i rispettivi responsabili della loro realizzazione.

Questa Relazione sulla Performance rendiconta, per ogni obiettivo contenuto nel Piano delle Performance i risultati ottenuti al 31 Dicembre 2020, partendo sempre dagli obiettivi strategici. Complessivamente, gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti, pur nelle difficoltà imposte dalla pandemia COVID-19, che ha oggettivamente creato difficoltà e imposto rallentamenti.

La presente Relazione sulla Performance dopo essere stata sottoposta alla validazione dell'OIV secondo quanto disposto dalla vigente normativa e successivamente, è stata pubblicata sulla pagina "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale dell'Ente.

1.6 - Quadro normativo

Il ciclo della performance trova disciplina normativa nelle leggi sotto indicate:

- I. L. 07/08/1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Art. 1);
- II. D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (Artt. 4 -10);
- III. Delibera n. 5/2012 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche-

Sono state altresì predisposte le Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto e ss.mm.ii.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Con la presente Relazione l'Ente Parco completa il Ciclo di Gestione della Performance 2020, al fine di comunicare ai portatori di interesse i risultati raggiunti nell'ottica della dovuta trasparenza.

2.1 - Il Contesto esterno di riferimento

L'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, svolge le funzioni tecniche, operative e amministrative in materia di tutela ambientale e conservazione della biodiversità.

Le azioni di CONSERVAZIONE e VALORIZZAZIONE della BIODIVERSITÀ, sono la principale "MISSION" e, per essere efficaci, devono necessariamente dilatarsi nel contesto territoriale in cui una pluralità di soggetti, con i loro comportamenti, determinano e possono incidere sugli equilibri ambientali dell'Area Protetta e della sua Area Contigua.

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise è una delle aree naturali di maggior interesse naturalistico non solo dell'intera penisola italiana, ma anche dell'Europa per le popolazioni animali e vegetali di estremo interesse scientifico e naturalistico che custodisce.

Si estende su un'area di circa 130.000 ettari, di cui circa 50.000 di *core area*, il Parco vero e proprio, e circa 78.000 di *buffer zone* (Area Contigua, così come prevista dalla legge 394/91, un tempo meglio conosciuta come Zona di Protezione Esterna) conservando nel suo territorio popolazioni rarissime di animali, tra cui le più emblematiche e rappresentative sono senz'altro l'Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) ed al Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*), entrambi salvati da sicura estinzione grazie all'istituzione del Parco, avvenuta nel 1922 per iniziativa privata e nel 1923 con regio decreto.

La componente faunistica è rappresentata da altri animali di elevato interesse naturalistico, come il Lupo appenninico (*Canis lupus*), il Gatto selvatico (*Felis sylvestris*), la Martora (*Martes martes*), l'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*), il Corvo imperiale (*Corvus corax*), il Gufo reale (*Bubo bubo*), il Picchio dorso bianco (*Dendrocopos leucotos*), la Balia dal collare (*Ficedula albicollis*), il raro Vespertilio di Alcatoe (*Myotis alcathoe*), la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina perspicillata*), la Vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*), la Rosalia alpina (*Rosalia alpina*), l'Osmoderma eremita (*Osmoderma eremita*) e tantissime altre ancora, che sono riassumibili nei seguenti dati: circa 5.165 specie di invertebrati, 348 di vertebrati, di cui 66 di mammiferi, 230 di uccelli, 52 tra rettili, anfibi e pesci.

La componente botanica è largamente rappresentata da vaste foreste di faggio, alcune delle quali plurisecolari, come quelle presenti in Val Cervara, in agro di Villavallelonga, nella Selva di Moricento, in territorio di Lecce dei Marsi, nelle località Coppo del Morto e Coppo del Principe, a Pescasseroli e Scanno, e a Cacciagrande e Valle Iancina, valli che si dipartono dalla più ampia e profonda Val Fondillo, in territorio di Opi, faggete per le quali nel 2017 è arrivato il riconoscimento come patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO.

Le faggete abruzzesi entrano nella lista del patrimonio mondiale insieme a quelle di Sasso Fratino nel Parco nazionale delle foreste Casentinesi, della Foresta Umbra nel Parco nazionale del Gargano, di Cozzo Ferriero nel Parco nazionale del Pollino, di Monte Raschio nel Parco regionale di Bracciano e di Monte Cimino nel comune di Soriano del Cimino.

Il Riconoscimento da parte dell'UNESCO porta a compimento un lungo lavoro, che è stato coordinato dal Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per tutti gli Enti italiani coinvolti e che è partito dal basso e fortemente voluto dagli Enti gestori dei Parchi nazionali e dalle comunità locali. Il Ministero dell'Ambiente ha preso atto di questa volontà e sostenuto la candidatura nei momenti salienti del percorso.

Oltre a questa peculiarità gli aspetti vegetazionali annoverano altre specie rare, come il Pino nero di Villetta Barrea (*Pinus nigra* subsp. *nigra* – var. *italica*), la Scarpetta di Venere (*Cypripedium calceolus*), il Giaggiolo della Marsica (*Iris marsica*) e altre circa 2840 specie.

Una biodiversità, quindi, che tra la componente animale e quella vegetale annovera più di 8.600 differenti specie, risultando tra le più elevate in Italia e anche in Europa.

I principali portatori di interesse del territorio del Parco sono gli operatori economici del settore turistico, nonché quelli che rappresentano interessi collettivi, come le associazioni di protezione ambientale, portatori di una sensibilità nuova e positiva verso la tutela della Natura. Rilevante è tuttavia anche la componente legata a settori tradizionali, in particolare la zootecnia, che occupa molte aziende ed è tra quelle che oltre a produrre reddito ha anche la maggiore incidenza sugli aspetti di conservazione di habitat e specie protetti.

Il Parco insiste sui territori di tre Regioni - Abruzzo, Lazio e Molise - di tre Provincie - L'Aquila, Frosinone e Isernia – e di 24 Comuni (Alfedena, Barrea, Bisegna, Civitella Alfedena, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Opi, Ortona dei Marsi, Pescasseroli, Scanno, Villavallelonga e Villetta nel versante abruzzese; Alvito, Campoli Appennino, Picinisco, San Biagio Saracinisco, San Donato Val Comino, Settefrati, e Vallerotonda nel versante laziale; Castel San Vincenzo, Filignano Pizzone, Rocchetta al Volturno e Scapoli nel versante molisano).

2.2 - L'Amministrazione

La presentazione dell'Amministrazione

2.2.1 - Chi siamo

carta d'identità

Istituzione: 1922, per iniziativa privata; 1923, con legge dello Stato.

Estensione: circa 50.200 ettari, con un'area contigua di circa 77.500 ettari.

COMUNI: Alfedena, Alvito, Barrea, Bisegna, Campoli Appennino, Castel San Vincenzo, Civitella Alfedena, Filignano, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Opi, Ortona dei Marsi, Pescasseroli, Picinisco, Pizzone, Rocchetta al Volturno, San Biagio Saracinisco, San Donato Val Comino, Settefrati, Scanno, Scapoli, Vallerotonda, Villavallelonga, Villetta Barrea.

PROVINCE: Frosinone, Isernia, L'Aquila.

REGIONI: Abruzzo, Lazio, Molise.

FIUMI: Sangro, Giovenco, Volturno, Melfa.

LAGHI: Barrea, Scanno, Castel San Vincenzo, Montagna Spaccata, Vivo, Grottocampanaro, Selva di Cardito.

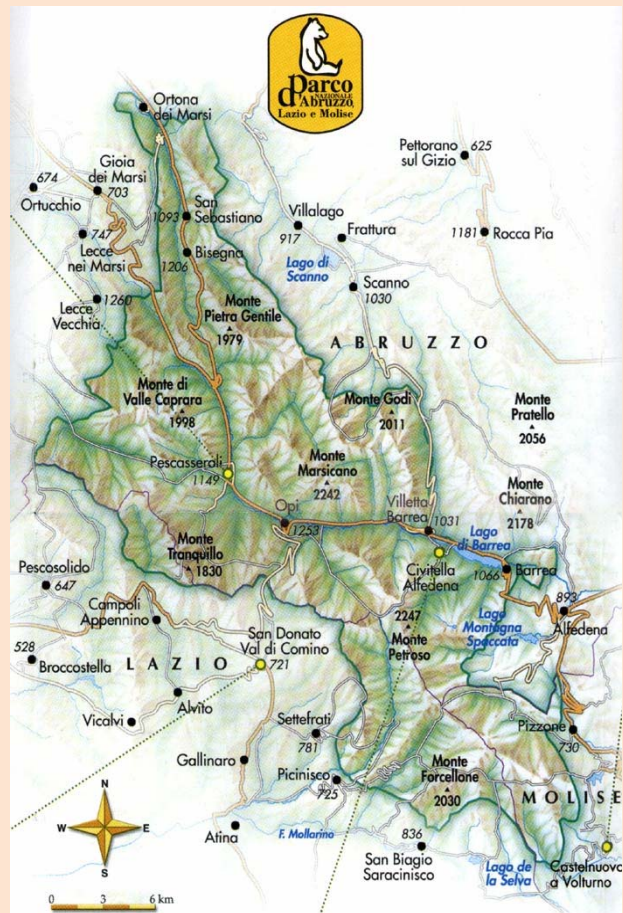
CIME: Petroso (2.249 m), Marsicano (2.245 m), Meta (2.242 m), Tartaro (2.191 m), Altare (2.174 m), Jamiccio (2.074 m), Cavallo (2.039 m), Palombo (2.013 m).

CENTRI VISITA DEDICATI: Pescasseroli, Civitella Alfedena, Villetta Barrea, Opi, Bisegna, Castel San Vincenzo, Scapoli, Pizzone, Villavallelonga, San Donato Val Comino, Campoli Appennino, Alvito.

CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: Villetta Barrea.

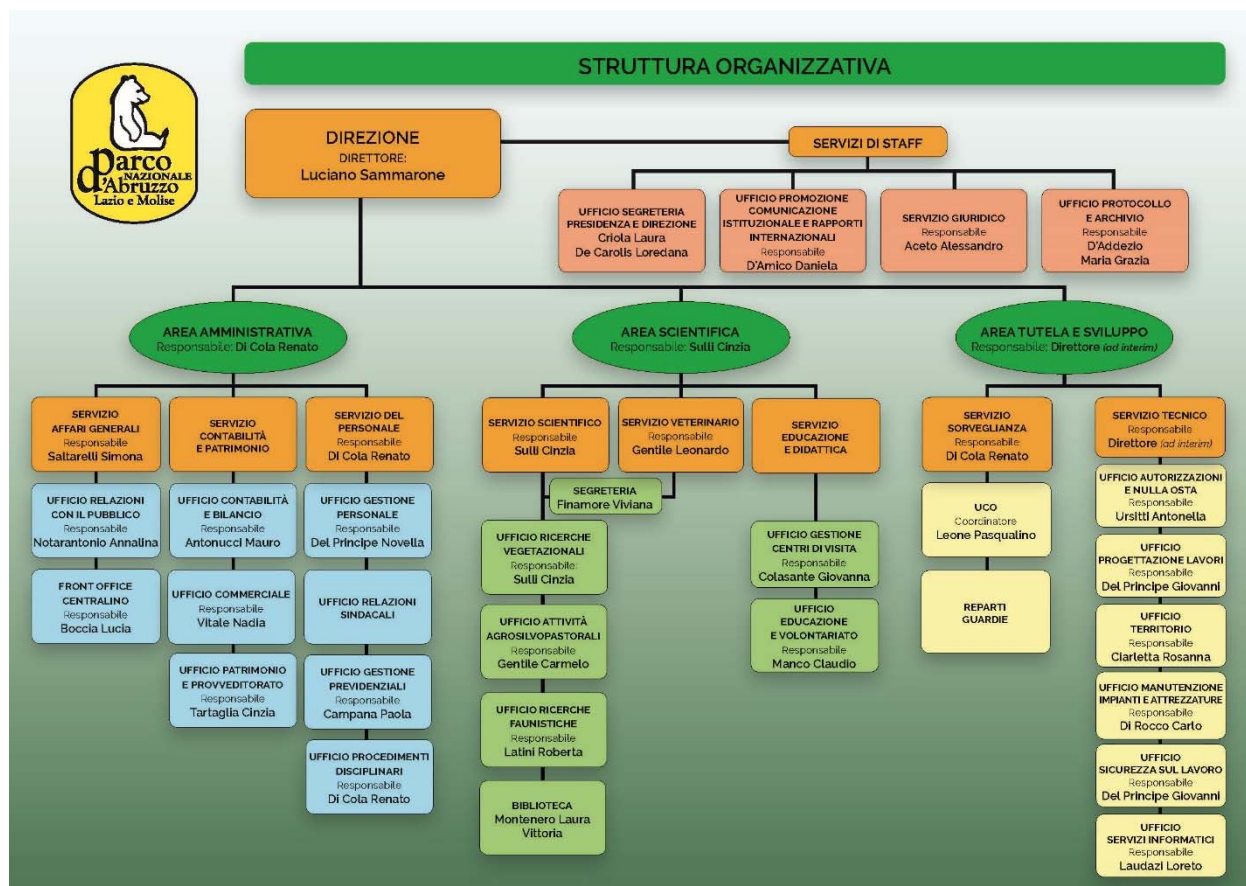
AREE FAUNISTICHE: Pescasseroli, Civitella Alfedena, Lecce dei Marsi, Campoli Appennino.

ESCURSIONI: dagli Accessi al Parco, 134 sentieri per oltre 734 km di itinerari.



Il Parco è un Ente Pubblico non economico, come individuato dalla Legge 20 Marzo 1975, n° 70, Tabella IV, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; esso è strutturato in tre Aree organizzative (Amministrativa, Scientifica e Tutela e Sviluppo del Territorio), in 8 Servizi e in 27 uffici, con un Servizio di Staff che fa capo al Direttore.

2.3 - L'Organizzazione



Il Direttore del Parco, è nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente, ora diventato della Transizione Ecologica, su una terna individuata dall'Organo politico tra iscritti a un apposito albo ministeriale, e sovrintende alla gestione e alle attività del Parco, ai sensi dello statuto e della normativa sui dirigenti pubblici. A far data dal 30 settembre 2019 l'incarico di Direttore è svolto dal Dr. Luciano Sammarone, nominato con Decreto del Ministero del 13/08/2019.

Il personale dipendente attualmente in servizio è di **89 unità**. L'organigramma è articolato in:

- Servizi di Staff, costituito da **9** unità comprendenti: l'Ufficio di Segreteria Presidenza e Direzione, l'Ufficio Promozione, Comunicazione e Rapporti Internazionali, il Servizio Giuridico – Legale e l'Ufficio Protocollo/Archivio;
- Area Amministrativa, con **11** unità comprendente i Servizi: Affari Generali, Contabilità e Patrimonio, Personale;
- Area Scientifica con **23** unità comprendente i Servizi: Scientifico, Veterinario, Educazione Ambientale e Didattica;
- Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con **46** unità comprendente i Servizi: Tecnico, Sorveglianza e l'Ufficio Servizi Informatici.

I Servizi sono articolati in uffici come da **organigramma**. L'Ente ha una complessa articolazione territoriale che si dispiega su tutto il territorio e nei diversi comuni e versanti. Tale articolazione si sviluppa in Centri di Visita, uffici informativi, musei, aree faunistiche, aree attrezzate, rifugi, centri di educazione ambientale, rete sentieristica InfoPoint.

Una specificità del Parco, condivisa con il Parco Nazionale del Gran Paradiso, è la presenza di un Servizio di Sorveglianza alle dirette dipendenze, attualmente costituito da n. **37** Guardiaparco, direttamente alle dipendenze dell'Ente. Questo specifico corpo di guardie esiste da oltre 99 anni, cioè da quando è stato istituito il Parco.

2.4 - Le Risorse Umane

Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

PIANTA ORGANICA AGGIORNATA AL 31/12/2020

(Rideterminata ai sensi dell'art. 2, comma 5, D.L. n. 95/2012 - Spending review - DPCM 23 gennaio 2013; deliberazione n. 7 del 16 maggio 2013)

Area/Posizione economica		Pianta organica	Posti occupati (personale di ruolo)
Area C	C5	0	2
	C4	2	0
	C3	6	3
	C2	5	0
	C1	0	0
	Totale Area C	13	5
Area B	B3	17	22
	B2	11	1
	B1	1	0
	Totale Area B	29	23
Totale complessivo pianta organica (Area C + Area B)		42	Totale posti occupati 28

PERSONALE STABILIZZATO (art. 11 quaterdecies, comma 7, legge n. 248/2005)

Area/Posizione economica		Dotazione personale stabilizzato
Professionisti		1
	Totale Professionisti	1
Area C	C4	1
	C3	3
	Totale Area C	4
Area B	B3	41
	B2	12
	Totale Area B	53
Area A	A3	3
	Totale Area A	3
Totale complessivo Professionista + Area C + B + A		61

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	52
Età media dei dirigenti (anni)	56
Tasso di crescita unità di personale nell' anno	negativo
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	18%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	13
Turnover del personale	Non consentito dal CCNL
Costi di formazione/spese del personale	€ 6.235,20

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	17,75%
Tasso di dimissioni premature	0%
Tasso di richieste di trasferimento	0%
Tasso di infortuni	0%
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 1.581,85
Percentuale di personale assunto a tempo indeterminato	100%

Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	0%
% di donne rispetto al totale del personale	41%
Stipendio medio percepito dal personale donna	€ 1.381,37
Età media del personale femminile (anni)	50
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	23%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	17

2.5 - Le Risorse Finanziarie

Un nuovo ulteriore impulso alla più puntuale destinazione delle risorse finanziaria dell'Ente Parco è stato impresso dal Decreto Legislativo 150/2009, con l'obbligo della redazione del Piano della Performance, dal cui monitoraggio si possono trarre indicazioni circa le correzioni di rotta "in corso d'opera" o, comunque, per l'estensione della Relazione Programmatica dell'esercizio finanziario successivo, permettendo di verificare la rispondenza alle necessità del Parco.

Nella tabella che segue si riportano i principali valori desunti dal Bilancio Consuntivo 2020

Entrate Accertate Esercizio 2020	Importo	Incidenza %
1- Entrate Correnti	7.907.613,50	
Trasferimenti da parte dello Stato	7.300.055,35	54,27
Trasferimenti da parte delle regioni	15.000,00	0,11
Trasferimenti da parte dei comuni e dalle provincie	0,00	0,00

Trasferimenti da altri Enti pubblici e privati	0,00	0,00
Entrate derivati dalla vendita di beni e servizi	267.423,00	1,99
Redditi e proventi patrimoniali	34.008,35	0,25
Poste correttive e compensative di uscite (recuperi e rimborsi)	283.288,15	2,10
Entrate non classificabili in altre voci	7.838,65	0,06
2- Entrate in Conto Capitale	5.544.691,43	0,00
Entrate per alienazione di beni	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, Regioni, Provincie ed altri Enti del settore pubblico	5.544.691,43	41,22
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Totale 1 + 2	13.452.304,90	100%
3- Disavanzo di competenza (utilizzo avanzo di amministrazione al 31/12/2019)	2.673.892,92	
Totale generale entrate (1 + 2 +3)	16.126.197,80	
Uscite Impegnate Esercizio 2020	Importo	Incidenza %
1- Uscite Correnti	7.135.852,82	
Uscite per gli organi dell'Ente	19.179,64	0,12
Oneri per personale in attività di servizio	4.366.783,18	27,09
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	481.118,73	2,98
Uscite per prestazioni istituzionali (Indennizzi Danni Fauna Selvatica)	390.557,97	2,42
Uscite per prestazioni istituzionali (Fitto Boschi e Pascoli)	453.300,60	2,81
Altre spese per uscite per prestazioni istituzionali (Ricerche e C.T.A.)	719.468,15	4,46
Trasferimenti passivi	10.279,00	0,06
Riduzioni L. 133 del 6 agosto 2008, L. 122 del 30 luglio 2010 e L. 135/2012 (Versamenti Bilancio dello Stato)	128.603,51	0,79
Oneri finanziari	51,94	0,00
Oneri Tributarî	55.300,27	0,34
Uscite Non classificabili in altre voci	511.209,83	3,17
2- Uscite in Conto Capitale	8.990.345,00	0,00
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	7.576.747,99	46,99
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.204.151,09	7,46
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	1.769,79	0,01
Concessione di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	207.676,13	1,28
Totale Generale 1 + 2	16.126.197,80	100%
Situazione Amministrativa al 31.12.2020		
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	5.761.534,57	
Riscossioni in c/competenza e c/residui	12.918.199,98	
Pagamenti in c/competenza e c/residui	9.019.473,03	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	9.660.261,52	
Residui attivi anni precedenti e dell'esercizio	2.835.037,69	
Residui passivi anni precedenti e dell'esercizio	11.719.085,11	
Avanzo di amministrazione	776.214,10	

3 OBIETTIVI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 - I Risultati raggiunti

Il Decreto Legislativo 150 del 2009, nonché le disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica, riconnettono le previsioni finanziarie del bilancio con la pianificazione strategica.

Il Decreto suddetto dispone che le Amministrazioni individuino le priorità politiche e gli obiettivi, attuandoli e connettendoli con la programmazione finanziaria e di bilancio, come vuole il ciclo della performance, ed a questi principi che ci si è attenuti per la pianificazione dell'Ente Parco per il 2020, a cominciare dall'individuazione delle priorità per l'anno 2020.

In questo paragrafo vengono esposti i risultati di gestione dell'Amministrazione conseguiti nel 2020, evidenziando gli *output* realizzati e gli *outcome* conseguiti. Il ruolo dei portatori di interesse viene svolto in vario modo, esplicandosi principalmente in incontri e comunicazioni attraverso i canali telematici.

La valutazione della performance di Ente risulta nella media dei risultati complessivamente raggiunti da ciascun ufficio o unità operativa.

Per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi il Direttore ha effettuato una verifica delle previsioni del Piano per singoli Uffici o Unità operative rapportandolo a quanto prodotto, rappresentato dai vari responsabili di obiettivi nelle relazioni prodotte estrapolando così i risultati raggiunti.

La **performance individuale** del personale titolare di posizione organizzativa è stata valutata secondo i seguenti criteri:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- b) competenza professionale

- c) comportamento direttivo.
- d) Nell'anno 2020, il Piano Performance, approvato con Delibera del Presidente n. 7 del 5 maggio 2021 ha individuato i seguenti obiettivi triennali:

1	Area strategica	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica	Annuale	Pluriennale
1.1	Obiettivo generale	Salvaguardare la biodiversità del Parco, attraverso la realizzazione di azioni previste in piani e programmi del Parco.		X
1.2	Obiettivo generale	Tutelare l'orso bruno marsicano e favorirne l'espansione in altri territori, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e negli accordi definiti con gli altri Enti coinvolti nell'ambito dell'autorità di gestione del PATOM.		X
2	Area strategica	Parco più efficace ed efficiente		
2.1	Obiettivo generale	Migliorare la capacità di spesa con progetti mirati, ridurre i tempi di gestione degli atti amministrativi e migliorare i servizi ai cittadini.		X
3	Area strategica	Sviluppo del territorio		
3.1	Obiettivo generale	Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio.		X
4	Area strategica	Informazione ed educazione ambientale		
4.1	Obiettivo generale	Realizzare una corretta informazione e collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio.		X
4.2	Obiettivo generale	Realizzare attività di Educazione e sensibilizzazione Ambientale verso il grande pubblico, oltre che in collaborazione stabile con il sistema scolastico del		X

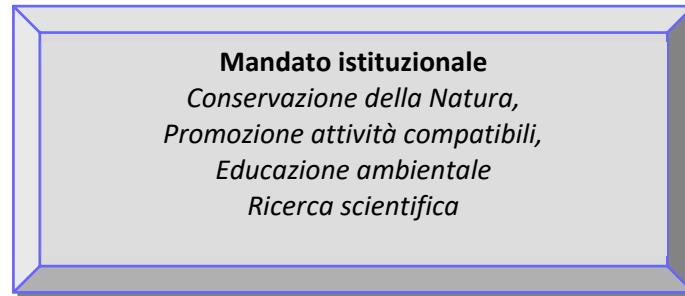
3.2 - Le Criticità e le Opportunità

In questo paragrafo sono trattate le criticità e le opportunità emerse nell'attuazione del Piano della Performance 2020, anno caratterizzato, all'emergenza epidemiologica COVID -19 che ha avuto significativi riflessi sull'attività gestionale dell'Ente determinando, in parte un rallentamento delle attività programmate, ma che non hanno influito sul risultato finale.

Sulla base della definizione del mandato istituzionale dell'Ente e della sua missione, è possibile definire la costruzione dell'albero della performance, individuando le aree strategiche in cui si articolerà l'azione del Parco.

Seguendo lo schema fornito da CIVIT nel documento *Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance*, approvato con deliberazione n. 112/2010, l'Albero della performance in questa fase di elaborazione del Piano si articola come di seguito riportato.

3.3 Albero della Performance



Area Strategica 1

Conservazione e tutela della biodiversità della natura e del paesaggio e ricerca scientifica

Salvaguardare la biodiversità del parco attraverso la realizzazione di azioni previste in piani e programmi del parco

tutelare l'orso bruno marsicano e favorirne l'espansione in altri territori attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del parco e negli accordi definiti con altri enti coinvolti, nell'ambito dell'autorità di gestione del PATOM

Area Strategica 2

Parco più efficiente

Aumentare la capacità di spesa e ridurre la spesa corrente attraverso interventi mirati anche all'efficientamento energetico. Migliorare i servizi ai cittadini attraverso procedure informatizzate e tempi certi.

Area Strategica 3

Sviluppo del territorio

Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio

Area Strategica 4

Informazione ed educazione Ambientale

Realizzare una corretta informazione e collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio

3.4 Aree e Obiettivi Strategici

Descrizione delle aree Strategiche

La prima area strategica d'intervento è identificata nella: conservazione e tutela della biodiversità della natura e del paesaggio e nella ricerca scientifica

La conservazione di specie animali o vegetali, di biotopi e di equilibri ecologici rientra tra i fini istituzionali affidati agli Enti Parco dall'art. 1 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette". Ma il Parco, fin dalla sua istituzione nel lontano 1922, ha operato al fine di promuovere un dettagliato programma di conservazione che nel corso degli ultimi decenni è stato supportato da programmi di ricerca scientifica del proprio territorio, delle specie e degli habitat presenti e minacciati, delle peculiarità geologiche e paesaggistiche che costituiscono un unicum col resto.

Sulla base delle informazioni acquisite negli anni, l'Ente è in grado di procedere con una buona attività utile per pianificare e programmare le attività di monitoraggio e di intervento per la salvaguardia delle specie e degli habitat presenti nel territorio di competenza.

Molta attenzione viene posta all'attività di monitoraggio delle principali specie della fauna selvatica, con particolare riguardo a quelle minacciate di estinzione, nonché agli interventi di tutela del territorio, finalizzati alla conservazione di superficie caratterizzate da habitat di particolare interesse, la cui scomparsa è causa frequente della perdita di ambienti estremamente importanti per la conservazione della biodiversità.

I risultati attesi in questo ambito, riguardano il mantenimento numerico e in buono stato di conservazione delle popolazioni delle principali specie protette anche attraverso misure gestionali conseguenti a ricerche e studi scientifici; parimenti significativa è la conservazione dei caratteri paesaggistici, ivi compresi quelli relativi ai borghi del Parco; il mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico, il mantenimento del benessere sanitario della fauna selvatica.

La seconda area strategica: Parco più efficiente

La seconda area strategica è finalizzata a migliorare l'attività amministrativa attraverso azioni che ne aumentino efficacia ed efficienza; organizzare e monitorare l'attività degli Uffici dell'Ente Parco secondo alti standard quali-quantitativi garantendo risposte certe e in tempi rapidi al cittadino. In tale ambito rientra anche il miglioramento della capacità di spesa da parte dell'Ente, in uno con la riduzione della spesa corrente, con specifico riferimento all'efficientamento energetico delle strutture amministrative.

Miglioramento dell'organizzazione del lavoro all'insegna della correttezza professionale e della trasparenza dell'attività amministrativa, lo snellimento di procedure amministrative, la riduzione dei tempi procedurali e lo sviluppo di una adeguata rete informativa di strumenti web destinati agli utenti.

Terza area strategica: Sviluppo del territorio

La terza area strategica riguarda lo sviluppo del territorio attraverso la promozione di attività turistiche compatibili. Le strategie di tale promozione derivano in primis dall'esigenza di tutela del territorio, che incide significativamente sulle possibilità di utilizzo dello stesso, e da un confronto con gli operatori pubblici e privati.

In questi ultimi anni il turismo verde richiede sempre maggiori offerte legate ad ambienti integri con possibilità di rilassarsi e svolgere attività rigeneranti e attività sportive (mountain bike, nordic walking, trekking a cavallo) che tuttavia in un'area protetta non sempre sono coerenti con l'obiettivo primario della stessa e vanno perciò declinate tenendo conto proprio delle esigenze di conservazione e di rispetto delle caratteristiche di specie a rischio, in primis l'orso marsicano.

In materiale di sviluppo del territorio non si può non prendere in esame lo svolgimento di attività tradizionali, in primis la selvicoltura e la zootecnia di montagna, che hanno un'importanza primaria anche nel mantenimento di equilibri bio-ecologici, ma che non possono non tenere in debita considerazione le esigenze di tutela di specie, e soprattutto habitat la cui alterazione avrebbe impatto diretto su alcune specie minacciate.

La quarta area strategica: Informazione ed educazione ambientale

La quarta area strategica interessa l'informazione delle comunità locali e dei visitatori attraverso misure finalizzate ad aumentare la consapevolezza dei cittadini in materia di tutela e conservazione della biodiversità, di sviluppo sostenibile ma anche di fruizione del Parco. I risultati attesi riguardano lo sviluppo di una rete di punti informativi destinati a tutti i cittadini, in modo da migliorare l'informazione, rendendola capillare e favorendo gli scambi anche tra le comunità locali dei diversi versanti.

Altro aspetto significativo di questa area è quello destinato al coinvolgimento delle scuole e gruppi organizzati in attività di educazione ambientale. Tali programmi di fatto risultano avviati dal 2011, vanno ulteriormente incrementati e ottimizzati attraverso il consolidamento e lo sviluppo del dialogo con gli istituti scolastici, sia quelli convenzionati sia altri che decideranno di avvinarsi al Parco in coerenza con i piani didattici delle stesse scuole, con lo scopo di dare un ulteriore impulso alle attività didattico educative in tema ambientale, con particolare riguardo alla peculiare situazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

AREA STRATEGICA 1 CONSERVAZIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO, RICERCA SCIENTIFICA

OBIETTIVI GENERALI

- **SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ DEL PARCO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE IN PIANI E PROGRAMMI DEL PARCO.**

Le principali azioni per la salvaguardia della biodiversità nell'area protetta che l'Ente attiverà o proseguirà per il prossimo triennio faranno capo soprattutto a due grandi linee di intervento, riconducibili alla salvaguardia di singole specie oggetto di conservazione e alla salvaguardia degli habitat e dei correlati paesaggi agrosilvopastorali.

- **TUTELARE L'ORSO BRUNO MARSICANO, E FAVORIRNE L'ESPANSIONE IN ALTRI TERRITORI, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PIANI E PROGRAMMI DEL PARCO E NEGLI ACCORDI DEFINITI CON GLI ALTRI ENTI NELL'AMBITO DEL PATOM.**

Il Parco opererà sia direttamente, attraverso la corretta gestione di ecosistemi e habitat e il controllo delle attività antropiche potenzialmente interferenti con gli obiettivi di conservazione, sia indirettamente, stimolando i soggetti istituzionali, soprattutto Regioni e Province, per attivare modalità di gestione territoriale e ambientale coerenti con l'attuazione di misure gestionali utili a favorire l'espansione dell'areale dell'Orso bruno marsicano, anche in attuazione degli specifici impegni assunti in sede di accordo tra pubbliche amministrazioni nell'ambito del Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno marsicano.

AREA STRATEGICA 2 PARCO PIU' EFFICIENTE

OBIETTIVO GENERALE

- **AUMENTARE LA CAPACITÀ DI SPESA, RIDURRE I TEMPI E MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI**
- Una migliore e più efficace attività amministrativa porta a meglio soddisfare la richiesta degli utenti anche attraverso un potenziamento e miglioramento delle competenze del personale. In particolare, la formazione del personale è una dimensione costante e fondamentale del rapporto di lavoro, necessaria per indirizzare e valorizzare la formazione verso maggiori livelli di professionalità, efficacia, efficienza, qualità ed innovazione dell'azione amministrativa nel suo complesso.
La crescente competitività e la necessità di far fronte ad una domanda sempre più diversificata e mutevole ha spinto gli enti a modificare le proprie strategie puntando maggiormente sulla qualità e sull'innovazione.

AREA STRATEGICA 3 SVILUPPO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO GENERALE

- **PROMUOVERE E PARTECIPARE AI PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE DEL TERRITORIO**

Promuovere la divulgazione e la valorizzazione delle attività turistiche compatibili e di produzioni tipiche del territorio integrando con tutte le categorie di stakeholder interessate.

AREA STRATEGICA 4 INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO GENERALE

- **REALIZZARE UNA CORRETTA INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE STABILE CON IL SISTEMA SCOLASTICO DEL TERRITORIO**

Garantire la progettazione l'informazione e la divulgazione di iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti sostenibili, promuovere la sensibilizzazione sul tema della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale attraverso azioni di comunicazione e formazione rivolte alle scuole.

Nel paragrafo che segue sono sintetizzati gli obiettivi programmati nel Piano della *Performance* 2020 ed i relativi risultati.

3.5 Obiettivi operativi e azioni

Obiettivi Operativi ed Azioni del Piano della Performance 2020

N. OB.VO	AREA/SERVIZIO	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	INDICATORI	RISULTATO
1.1.1	Ufficio Educazione e Volontariato	Claudio Manco	Prevenzione danni fauna – valorizzazione delle risorse del territorio	Alberi da frutto produttivi: 100 Alberi da frutta selvatici: 100	100%
1.1.2	S. Giuridico	Alessandro Aceto	Definizione dei procedimenti avviati, Supportare l'attività di Sorveglianza	Definizione dei procedimenti :20 Vademecum: 1 Formazione: 1	100%
1.1.3	S. Scientifico	Carmelo Gentile/ Cinzia Tartaglia	Life Floranet	Individuazione nuove stazioni (3 specie): 2/2/1; Piante Cypripedium impollinate: 15; Relazione: 1; Congresso: 1	100%
1.1.4	S. Veterinario	Leonardo Gentile	Monitoraggio sierologico dei selvatici in cattività del Parco	Prelievi dei selvatici in cattività: 20	100%
1.1.5	S. Tecnico	Giovanni Del Principe/ Antonella Ursitti	Realizzazione schede tecniche di capitolato per manufatti tesi alla conservazione della fauna	Numero di schede tecniche di capitolato prodotte: 5	100%
1.1.6	S. Scientifico	Cinzia Sulli	Realizzazione Piano di Gestione del Sito UNESCO	Partecipazione workshop internazionale: 2; Piano gestione siti UNESCO Italia: 1;	100%
1.1.7	S. Scientifico	Roberta Latini/Cinzia Tartaglia	Life Crossing	Monitoraggio AVC e virtual fence: 2; Monitoraggio sottopassi: 7; Divulgazione e comunicazione: 1, Riunioni tecnico amministrative: 2; Report finanziari: 4;	100%
1.1.8	S. Scientifico	Roberta Latini	Interventi di conservazione degli anfibi	n. interventi dei 15 siti problematici: 15; Report finali: 1	100%

1.1.9	S. Scientifico	Roberta Latini/ Claudio manco	Attuazione interventi associati al progetto rupicoli della regione Lazio e al monitoraggio dell'aquila reale e della coturnice in tutto il PNALM	Giornate di uscite per aquila e coturnice: 40 gg; Report finale:1;	100%
1.1.10	S. Scientifico	Roberta Latini	Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio del Camoscio appenninico	Giornate di conta in simultanea: 6 gg; Report finale: 1	100%
1.1.11	S. Sorveglianza	Renato Di Cola	Migliorare l'attività di Sorveglianza	Numero di attività formative: 4; Numero provvedimenti di assegnazione di attività: 7	100%
1.1.12	Ufficio Promozione e Comunicazione	Daniela D'amico/ Roberta Latini	Piano d'Azione CETS: realizzare il Rapporto Orso bruno marsicano	Realizzazione rapporto: 1; Stampa Rapporto Orso: 3000 copie	100%
1.1.13	S. Scientifico/ Promozione	Daniela D'Amico/ Cinzia Sulli/ Roberta Latini	Punto avvistamento	Realizzazione centro avvistamento: 1	100%
1.2.14	S. Scientifico	Roberta Latini	Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio dell'orso bruno marsicano	Giornate osservazione orso: 10; giornate fototrappolaggio: 20; report: 1;	100%
1.2.15	S. Tecnico	Carlo Di Rocco	Implementare le misure di prevenzione dai danni da orso	Percentuale di recinzioni collocate: 90%; Percentuale di pollai antiorso collocati acquistati: 90% di 65 ; Percentuale di grate in ferro collocate /richieste: 90%;	100%

2.1.16	S. Personale	Renato Di Cola	Migliorare le competenze del personale	Realizzazione corsi: 5	100%
2.1.17	S. Veterinario	Leonardo Gentile	revisione tariffario indennizzi danni predatori	Aggiornamento tariffario: 1;	100%
2.1.18	S. Contabilità	Renato Di Cola/ Mauro Antonucci	Riduzione residui attivi e passivi	Riduzione residui attivi: 50%; Riduzione residui passivi: 50%;	100%
2.1.19	S. Giuridico	Alessandro Aceto	Recupero crediti vantati dall'Ente Parco attraverso l'agenzia delle entrate riscossione	Produzione ruoli in convenzione con Ag. Entrate Riscossione: 1;	100%
2.1.20	U. Promozione comunicazione	Loredana De Carolis	Aggiornamento continuo database contatti	Aggiornamento database: 1	100%
3.1.21	S. Giuridico	Alessandro Aceto	Elaborazione normativa sul marchio	Elaborati da redigere: 9	100%
3.1.22	U. Comunicazione Promozione	Carmelina Di Loreto	Comuni ricicloni	Elaborazione regole generali: 1	100%
3.1.23	U. Promozione e Comunicazione	Daniela D'Amico/ Carmelina Di Loreto	Carta/guida turistica peculiarità naturalistiche, archeologiche ecc	Rilevamento raccolta dati: 1	100%
3.1.24	S. Tecnico	Rosanna Ciarletta	Favorire l'approccio alla fruizione del Parco attraverso l'interpretazione ambientale	Numero progetti realizzati: 3	100%
4.1.25	S. Educazione e Volontariato	Claudio Manco/ Celestina Cervi	Volontari per la natura Sul fronte della natura	Numero turni/Incontri di Natura: 16	100%
4.1.26	S. Educazione e Volontariato	Amalia Taglieri / Celestina Cervi / Paola Tollis	programmazione giornate formative, incontri, seminari ecc...	Numero giornate formative: 4	100%
4.1.27	S. Educazione e Volontariato	Amalia Taglieri / Celestina Cervi	Attivare protocolli d'intesa con gli Istituti	Numero ore di laboratorio per Istituto: 28	100%
4.1.28	S. Educazione/ Ufficio Gestione Centri Visita	Laura Montenero Vittoria	Divulgazione materiale scientifico storico	Numero pannelli 5 Evento dedicato 1	100%

4.1.29	S. Educazione/ Ufficio Gestione Centri Visita	Gianna Colasante	Migliorare l'offerta strutture parco	Incontri con personale dipendente e volontari: 2 Numero visite guidate nei centri visita: 150	100%
--------	---	------------------	---	--	------

3.6 Obiettivi individuali

In questo paragrafo vengono elencati, come nel precedente per l'assegnazione degli obiettivi e dei risultati dei dipendenti, gli obiettivi assegnati da parte dell'Organo politico all'unico dirigente dell'Ente Parco, il Direttore Dott. Luciano Sammarone, come risulta a pag. 35 del Piano della Performance 2020, con le relative valutazioni.

OBIETTIVO	INDICATORE	PERCENTUALE CONSEGUIMENTO
1. Salvaguardare la biodiversità del Parco attraverso la realizzazione di azioni previste in piani e programmi del Parco	Realizzazione delle 6 azioni previste dagli obiettivi operativi.	100%
2. Tutelare l'Orso bruno marsicano, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del parco e la ridefinizione di azioni prioritarie da compiere in collaborazione con gli altri enti coinvolti nell'ambito dell'autorità di gestione del parco	Avvio e progressione di tutti i punti previsti nell'Accordo tra pubbliche Amministrazioni firmato dell'Ente Parco il 30/11/2016.	100%
3. Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare il servizio ai cittadini	Riduzione del 10% dei residui attivi e passivi accertati al 31 dicembre 2019 Revisione tariffario degli indennizzi danni alla fauna	100%
4. Utilizzare in modo corretto ed efficace il marchio del Parco e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio.	Per l'anno 2020 approntare regolamento d'uso, n 7 disciplinari contenenti condizioni requisiti per altrettanti prodotti /servizi corredati da piani di verifica, convenzione tipo concessione;	100%
5. Realizzare una collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio.	Consolidare una collaborazione stabile con gli operatori del territorio realizzare n. 4 giornate formative , (incontri svolti in presenza e con piattaforma Zoom)	100%

In considerazione della stretta correlazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della Performance, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e gli standard di qualità dei servizi, di seguito si forniscono informazioni in tema di Trasparenza e di standard di qualità.

In osservanza agli obblighi di trasparenza dell'articolo 11 del D. Lgs. 150 del 2009 - sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle

amministrazioni pubbliche (CiVIT), per favorire ed implementare la trasparenza e, conseguentemente, la legalità, l'Ente ha operato affinché le scadenze del Piano della Trasparenza 2020-2022 fossero rispettate.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Il Piano della Performance 2020 è stato elaborato in riferimento alle disponibilità finanziarie, che per l'esercizio finanziario 2020 sono riassunte nelle tabelle che seguono, nelle quali sono distinte le risorse provenienti dallo Stato (Ministero dell'Ambiente) da quelle di origine propria.

a) Entrate derivanti da contribuzione dello Stato

Contributo ordinario per spese obbligatorie	6.772.901,00
Contributo art. 1 comma 1107 della legge n. 296/2006- oneri e accessori per il Servizio Sorveglianza	0,00
Contributo art. 11 quaterdecies, comma 7, della legge 248/2005 - stabilizzazione del personale	0,00
Contributo 5X1000	211.998,70
Altri contributi Ministero Ambiente	315.155,65
Contributi Progetti LIFE	
Contributi da Enti, Associazioni, Banche ecc.	
Totale	7.300.055,35

b) Entrate proprie dell'Ente

Proventi dalla vendita di beni e servizi	267.423,00
Rendite e proventi patrimoniali	34.008,35
Recuperi e rimborsi	283.288,15
Entrate non classificabili	7.838,65
Entrate in conto capitale	5.544.691,43
Totale	6.137.249,58

L'analisi delle risorse finanziarie per l'Ente parte quindi da uno stanziamento iniziale di competenza pari a **€ 7.563.901,00**.

Lo stanziamento definitivo, al 31 dicembre 2020, è pari a **€ 13.452.304,90**.

Conto Consuntivo

Il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2020 dell'Ente esplicita i risultati di gestione dell'anno corrispondente, ottenuti con riferimento al relativo Bilancio di Previsione e delle variazioni deliberate dal Presidente dell'Ente nel corso dell'anno.

Il Conto Consuntivo 2020 è stato adottato con delibera del Presidente con atto n. 13/2021, ed è stato approvato dal Ministero Vigilante con provvedimento prot. n. 89284 del 13 agosto 2021.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Per ciò che concerne le pari opportunità la situazione attuale è la seguente.

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti dell'Ente Parco erano 89, 37 dei quali facevano parte del Servizio Sorveglianza (le Guardie del Parco), mentre 52 fanno capo agli altri Servizi dell'Ente (Tecnici ed Amministrativi).

Di questi la componente femminile è composta da 32 unità; nel Servizio Sorveglianza, di cui fanno parte solo 7 donne, con una prevalenza di figure maschili, ad evidenziare uno squilibrio verosimilmente dovuto all'accesso a questi Corpi di Polizia, da parte del genere femminile, aperto da pochi anni. Per contro nel servizio destinato alla gestione dei centri visita il personale è interamente femminile, dalla responsabile a tutte le 6 addette.

Per ciò che concerne le pari opportunità, quindi, con riferimento all'organico del Parco, si evidenzia che:

- a) tra le figure apicali, quelle cioè dei Responsabili di Area, dei due esistenti una è ricoperta da una donna, quindi col 50% delle presenze;
- b) nei 9 Servizi dell'Ente solo in 2 è responsabile una donna, quindi con una percentuale di presenza del genere femminile dell'11,1%;
- c) per ciò che concerne le responsabilità dei 24 Uffici, 13 di essi fanno capo a dipendenti di genere femminile, per una percentuale del 62,5 %.

Per quanto attiene al livello dirigenziale, si sottolinea che l'Ente ha un solo dirigente, il Direttore, di genere maschile.

Delle 38 dipendenti il 26% è in possesso del titolo di laurea.

L'età media del personale femminile è di 54 anni, e riceve mediamente 17 ore di formazione all'anno, come quello di genere maschile.

Come è possibile rilevare dai dati sopra esposti, in un bilancio di genere si nota che nei livelli di responsabilità medio-alti (responsabilità di servizi) esiste una bassa percentuale di figure femminili; per quanto riguarda la responsabilità degli uffici troviamo 13 donne in 24 uffici, con una percentuale (62,5%) %, per un livello che può essere considerato di media responsabilità.

Il bilancio di genere ci restituisce una situazione interessante perché nonostante il numero ridotto di presenze femminili, c'è una larga prevalenza di ruoli di responsabilità da parte delle donne nell'ambito dei vari uffici. Bisogna comunque perseguire un'azione che miri alla perfetta parità, nei vari livelli di responsabilità, come normativa detta, per la promozione e la tutela del ruolo della donna nella Pubblica Amministrazione.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 - Fasi, Soggetti, Tempi e Responsabilità.

La redazione della Relazione sulla Performance 2020 (triennio 2020-2022) mette a confronto le previsioni del Piano della *Performance* relativo e i risultati effettivamente raggiunti, dopo aver raccolto le indicazioni contenute nelle relazioni rimesse alla Direzione dai responsabili dei servizi o delle singole unità operative circa i problemi incontrati nel raggiungimento degli obiettivi, ovvero dei risultati ottenuti. Nella tabella che segue si indicano, appunto, le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità del percorso del Piano della *Performance*.

ADEMPIMENTO	SCADENZA	DELIBERA ANAC DI RIFERIMENTO	SOGGETTO RESPONSABILE	SOGGETTI COMPETENTI AL CONTROLLO
Adozione Piano Performance (anno in corso)	31 gennaio	112/2010 e 1/2012, 6/2013	AMM.NE	OIV ANAC
Monitoraggio di avvio del ciclo	Entro 30gg. dall'adozione	4/2012 e 23/2013	OIV	ANAC
Analisi di II Livello avvio ciclo	Entro 30gg. dall'adozione	23/2013	ANAC	ANAC

Adozione Programma Triennale della Trasparenza (anno in corso)	31 gennaio	50/2013	AMM.NE	OIV ANAC
Inserimento sul Portale della Trasparenza del Programma Triennale (anno in corso)	28 febbraio	Allegato 3 del. 50/2013		OIV ANAC
Rilevazione e comunicazione degli esiti dei riscontri sull'avvio del ciclo della trasparenza (anno in corso)	28 febbraio	Allegato 4 del. 50/2013	OIV	ANAC
Relazione OIV sul funzionamento del ciclo Performance (anno precedente) Assegnazione Obiettivi Individuali (anno precedente)	30 aprile (per l'anno 2013 la scadenza è prorogata al 31 maggio)	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Adozione Relazione sulla Performance (anno precedente)	30 giugno	Del. 5/2012	Amm.ne	OIV ANAC
Validazione della Relazione Performance fatta dall'amm.ne (anno precedente)	15 settembre	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Distribuzione dei premi dopo la validazione della relazione (anno precedente)	Scadenza legata alla validazione della Rel. Per. Dall'OIV	Del. 23/2013	Amm.ne	OIV Pubblicati sul sito
Attestazione sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione (anno in corso)	30 settembre	Del. 50/2013 e 71/2013	OIV	ANAC Pubblicare sul sito
Monitoraggio sulla distribuzione della premialità (anno precedente)	30 novembre	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno in corso	31 dicembre	Griglia non ancora disponibile	OIV	ANAC
Adozione nuovo Piano triennale per la trasparenza	31 gennaio (anno successivo)	Del 50/2013	Amm.ne	OIV ANAC
Inserimento sul Portale della Trasparenza del Programma triennale	28 febbraio (anno successivo)	Del. 50/2013	Responsabile della Trasparenza	ANAC Pubblicare sul portale
Rilevazione da parte dell'OIV degli esiti riscontrati sull'avvio del ciclo della trasparenza	28 febbraio (anno successivo)		OIV	

6.2 - Punti di forza e di debolezza del Ciclo di gestione della Performance.

Come già riportato nelle relazioni degli anni precedenti una pianificazione più mirata, prefissata col Piano della Performance, aiuta a realizzare gli obiettivi che ci si è proposti di perseguire, e questo può essere evidenziato come un punto di forza.

Come in passato si sottolinea, comunque, la specificità dell'Ente Parco tra gli enti pubblici, determinato dalla sua particolare missione istituzionale.

Il monitoraggio del Piano in corso di attuazione permette, oltretutto, di apportare correzioni allo stesso, adeguandolo a necessità che si dovessero manifestare "in corso d'opera" o a riscontri più vari che si possono avere con una verifica costante della sua attualità.

Anche la necessità di un perfezionamento *in progress* nel corso dei primi anni di attuazione della riforma nel suo complesso, quindi della redazione annuale del Piano Triennale, appare verosimile appunto perché "nuovo strumento" in via di sperimentazione, costituisce anch'esso un punto di forza.

Tra i punti di debolezza è da rilevare la resistenza al cambiamento che si riscontra generalmente, come pure nel Parco, comportando questo l'abbandono di un *modus operandi* consolidato, con la necessaria riprogrammazione per il nuovo schema.

6.3 - Conclusioni

I Responsabili di servizio hanno avuto un punteggio variabile e compreso in un *range* tra 91 e 99, mentre il restante personale ha collezionato un risultato più basso, anche se con una forbice molto più ampia, che si attesta su punteggi tra 75 e 98.

Tradotti i punteggi in media, si riscontrano le seguenti risultanze:

Responsabili di servizio punti 98.89 su 100;

Personale restante punti 90.24 su 100.

Il presente documento si trasmette all'Organo politico per l'approvazione e, successivamente, all'Organismo indipendente di valutazione per la validazione di competenza.

La presente Relazione chiude il quarto ciclo di gestione della performance introdotto dal Decreto Legislativo 150/2009.

Settembre 2021

Il Direttore
Luciano Sammarone

Allegato 1: Pari opportunità

<i>ALLEGATO 1.2 ALLA DELIBERA 5/2012:</i>						
<i>Pari opportunità e bilancio di genere</i>						
	Dipendenti Tecnico Amministrativi	Guardie	Figure apicali	Responsabili di Servizio	Responsabili d'Ufficio	Totale Dipendenti
Totale dipendenti	52	37	2	5	20	89
Donne	38	7	1	2	13	
Uomini	52	30	1	3	6	

ALLEGATO 1.1 ALLA DELIBERA 5/2012:***Pari opportunità e bilancio di genere*****ANALISI DI GENERE**

INDICATORI	UOMINI	DONNE
% DIRIGENTI	0	=====
% DIPENDENTI RISPETTO AL TOTALE DEL PERSONALE	58%	42%
% PERSONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO	58%	42%
ETA' MEDIA DEL PERSONALE DIRIGENZIALE (Anni)	0	=====
ETA' MEDIA DEL PERSONALE	52	50
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	9	4
% DIPENDENTI CON LAUREA	15%	26%

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi		
Indicatori	Uomini	Donne
Tasso di crescita di personale dirigenziale	====	====
Tasso di crescita di personale	0	0
Ore di formazione (media dipendente)	20	17
assenze personale media per dipendente (ferie;malattie; c. straordinari;104 ecc)	8%	9%

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012:							
Tabella 2.1 "obiettivi strategici"							
Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise							
Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
1.1.1. Prevenzione danni fauna – valorizzazione delle risorse del territorio	Area Strategica 1	competenze stipendiali	Alberi da frutta produttivi Alberi da frutta selvatici	100 100		100%	
1.1.2 Definizione dei procedimenti avviati, Supportare l'attività di Sorveglianza	Area Strategica 1	competenze stipendiali	Definizione dei procedimenti Vademecum Formazione	20 1 1		100%	
1.1.3 Life Floranet	Area Strategica 1	294.138,00	Individuazione nuove stazioni (3 specie); Piante Cypripedium impollinate; Relazione; Congresso	2 /2 /1 15 Relazione 1		100%	

1.1.4 Monitoraggio sierologico dei selvatici in cattività del Parco	Area Strategica 1	competenze stipendiali	Prelievi dei selvatici in cattività	20 prelievi		100%	
1.1.5 Realizzazione schede tecniche di capitolato per manufatti tesi alla conservazione della fauna	Area Strategica 1	competenze stipendiali	Numero di schede tecniche di capitolato prodotte	5		100%	
1.1.6 Realizzazione Piano di Gestione del Sito UNESCO	Area Strategica 1	214.500,00	Partecipazione workshop internazionale; Piano gestione siti UNESCO Italia;	2 1		100%	
1.1.7 Life Crossing	Area Strategica 1	366.582,00	Monitoraggio AVC e virtual fence; Monitoraggio sottopassi; Divulgazione e comunicazione, Riunioni tecnico amministrative; Report finanziari;	2 7 1 2 4		100%	

1.1.8 Interventi di conservazione degli anfibi	Area Strategica 1	competenze stipendiali	n. interventi dei 15 siti problematici; Report finali	15 1		100%	
1.1.9 Attuazione interventi associati al progetto rupicoli della regione Lazio e al monitoraggio dell'aquila reale e della coturnice in tutto il PNALM	Area Strategica 1	competenze stipendiali	Giornate di uscite per aquila e coturnice; Report finale;	40 1		100%	
1.1.10 Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio del Camoscio appenninico	Area Strategica 1	competenze stipendiali	Giornate di conta in simultanea; Report finale	6 gg. 1		100%	
1.1.11 Migliorare l'attività di Sorveglianza	Area Strategica 1	importi vari	Numero di attività formative; Numero provvedimenti di assegnazione di attività	4 7		100%	

1.1.12 Piano d'Azione CETS: realizzare il Rapporto Orso bruno marsicano	Area Strategica 1	12.500	Realizzazione rapport; Stampa Rapporto Orso	1 1		100%	
1.1.13 Punto avvistamento	Area Strategica 1	8.000,00	Realizzazione centro avvistamento	1		100%	
1.2.14 Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio dell'orso bruno marsicano	Area Strategica 1	competenze stipendiali	Giornate osservazione orso; giornate fototrappolaggio; report;	10 20 1		100%	
1.2.15 Implementare le misure di prevenzione dai danni da orso	Area Strategica 1	30.000,00	Percentuale di recinzioni collocate; Percentuale di pollai antiorso collocati acquistati; Percentuale di grate in ferro collocate /richieste	'90 % 90 % 80 %		100%	

2.1.16 Migliorare le competenze del personale	Area Strategica 2	10.000	Realizzazione corsi	5		100%	
2.1.17 revisione tariffario indennizzi danni predatori	Area Strategica 2	competenze stipendiali	Aggiornamento tariffario;	1		100%	
2.1.18 Riduzione dei residui attivi e passivi	Area Strategica 2	importi vari	Riduzione residui attivi; Riduzione residui passivi;	50% 50%		100%	
2.1.19 Recupero crediti vantati dall'Ente Parco attraverso l'agenzia delle entrate riscossione	Area Strategica 2	competenze stipendiali	Produzione ruoli in convenzione con Ag. Entrate Riscossione;	1		100%	

2.1.20 Aggiornamento continuo database contatti	Area Strategica 2	competenze stipendiali	Aggiornamento database	1		100%	
3.1.21 Elaborazione normativa sul marchio	Area Strategica 3	competenze stipendiali	Elaborati da redigere	9		100%	
3.1.22 Comuni ricicloni	Area Strategica 3	3.000	Elaborazione regole generali	1		100%	
3.1.23 Carta/guida turistica peculiarità naturalistiche, archeologiche ecc	Area Strategica 3	10.000	Rilevamento raccolta dati	1		100%	
3.1.24 Favorire l'approccio alla fruizione del parco attraverso l'interpretazione ambientale	Area Strategica 3	30.000,00	Numero progetti realizzati	3		100%	

4.1.25 Volontari per la natura Sul fronte della natura	Area Strategica 4	Importi previsti 10.000,00 € “Volontari per il territorio” 6.000,00 € “Sul fronte della natura”	Numero turni	16		100%	
4.1.26 programmazione giornate formative, incontri, seminari ecc...	Area Strategica 4	5.000,00	Numero giornate formative	4		100%	
4.1.27 Attivare protocolli d'intesa con gli Istituti	Area Strategica 4	14.000 euro all'anno	Numero ore di laboratorio per Istituto	28		100%	
4.1.28 Divulgazione materiale scientifico storico	Area Strategica 4	100	Numero pannelli Evento dedicato	5 1		100%	
4.1.29 Migliorare l'offerta strutture parco	Area Strategica 4	competenze stipendiali	Incontri con personale dipendente e volontari Numero visite guidate nei centri visita	2 riunioni 150		100%	

**ALLEGATO 3 ALLA
DELIBERA 5/2012:**

Tabella 3.1 “documenti del ciclo”

Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	18/07/2015	18/07/2015		http://parcoabruzzo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza
Piano della <i>performance</i>	31/01/2020	10/02/2020		http://parcoabruzzo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31/01/2020	10/02/2020		http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione trasparente /PNALM-amm-trasp-7232.pdf
Standard di qualità dei servizi	27/09/2011	03/10/2011		http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione trasparente /PNALM-amm-trasp-177.pdf

ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili						
Dirigenti di II fascia e assimilabili	1		si			
Non dirigenti	89	Maggio 2021	no	X		

Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							

Dirigenti di II fascia e assimilabili							
Non dirigenti						50%	50%

Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	x	x	

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili					
Non dirigenti	X		CCNI		07/07/2017

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
	x

Settembre 2021